

VareseNews

Entro settembre 2014 pronte le opere di Expo

Pubblicato: Lunedì 15 Dicembre 2008

Tutte le 65 opere infrastrutturali che riguardano Expo saranno concluse entro il 30 settembre 2014. E' prevista per questo un'accelerazione dei tempi inizialmente preventivati per 27 di esse. Il quadro dei finanziamenti è stato delineato con chiarezza e offre sufficienti certezze per tutti gli interventi elencati nel dossier di candidatura, oggetto quindi di un impegno internazionale. Ne ha dato l'annuncio il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, in una conferenza stampa insieme al Commissario Expo, Letizia Moratti e al sottosegretario alle Infrastrutture, Roberto Castelli.

FINANZIAMENTI – Castelli ha parlato di una "capienza" di 5 miliardi (quanto il Governo ha previsto per la legge obiettivo dedicata alle infrastrutture del Nord), in cui stanno certamente i 2,3 miliardi di finanziamento statale per le opere di Expo (e sarà poi il Governo – ha precisato il sottosegretario – a determinare le scelte di priorità). Tutto ciò fondamentalmente per effetto del decreto 185. Mentre in Finanziaria sono stati stanziati 1,480 miliardi per le opere "essenziali".

LE OPERE – Come ha spiegato l'assessore Cattaneo, che ha passato in rassegna le 65 opere, gli interventi si dividono in tre elenchi: 13 opere "essenziali" quelle cioè che riguardano l'area in cui si svolgerà la manifestazione, i collegamenti stradali diretti, il potenziamento di metro, le vie d'acqua (complessivamente 1,854 miliardi di euro); 17 opere "connesse" cioè quelle esterne all'area Expo, tra cui Pedemontana, Brebemi, M4 e M5 (valore 11,718 miliardi). Questi due elenchi fanno parte del dossier di candidatura. Infine, terzo elenco, 35 opere "necessarie" per un valore complessivo di 11,305 miliardi (potenziamenti ferroviari specie con Malpensa, metro 2 ad Assago e a Vimercate, metro 3 a Paullo, potenziamento della Milano-Laghi ecc.).

MONITORAGGIO E NUOVI ACCORDI – L'avanzamento delle opere sarà Entro settembre 2014 le operenaturalmente monitorato passo dopo passo. Un strumento informatico coordinato consentirà di raccogliere in modo omogeneo tutte le informazioni e di renderle accessibili, in modo trasparente, ai soggetti interessati. E presto la Regione varerà un nuovo Accordo di Programma dedicato alla valorizzazione delle vie d'acqua, un patrimonio storico e ambientale tipicamente lombardo che verrà rilanciato per Expo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

